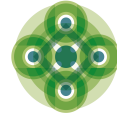




Comune di Bologna



Sostenibilità  
è Bologna

**Comune di Bologna**  
**Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e Verde**  
Settore Strade e Cura della Città  
U.O. Manutenzione Strade

**Oggetto intervento:**

**Realizzazione della pavimentazione stradale di vicolo Alemagna e via Caldarese, nell'ambito del piano di riqualificazione delle strade del centro storico (Q.re Santo Stefano)**

Cod. intervento 7017 (rif. 6800)	CUP: F37H24002590004	CUI: L01232710374202300004	Tipologia opere / Categoria: OG3	Progetto Esecutivo
-------------------------------------	-------------------------	-------------------------------	-------------------------------------	-----------------------

**Descrizione intervento:**

**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI STRADALI E DEI PERCORSI PEDONALI CONTIGUI DELLE SEGUENTI VIE: VICOLO ALEMAGNA E VIA CALDARESE e INTERVENTI PUNTUALI CENTRO STORICO (Q.RE SANTO STEFANO).**

**Il Responsabile unico del progetto :**

Arch. Benedetta Corsano Annibalsdi

**Progettisti:**

PROGETTO GENERALE OPERE STRADALI:

Geom. Francesco Garofano

PROGETTO ARCHITETTONICO :

Arch. Cecilia Falavigna

RELAZIONE SPECIALISTICA C.A.M.:

Ing. Sara Ghiraldini

COORD. SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Geom. Gianluca Guizzardi

Numero Elaborato		Nome tavola:			Scala:
EL-1-2-D		<b>AUTORIZZAZIONE SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA -</b>			-:-
N. Rev.	Data Rev.	Descrizione	Visto	Firma	



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Cod. Fisc. 80151690379 – Codice IPA OEA59A

*Bologna*, data segnatura

Al Comune di Bologna  
U.I. Manutenzione Strade e Verde  
Arch. Benedetta Corsano Annibaldi  
[benedetta.corsano@comune.bologna.it](mailto:benedetta.corsano@comune.bologna.it)  
[protocollogenerale@pec.comune.bologna.it](mailto:protocollogenerale@pec.comune.bologna.it)

*E.p.c.*

Alla Commissione regionale di garanzia presso  
il Segretariato regionale per l'Emilia-Romagna  
[sr-ero.garanzia@beniculturali.it](mailto:sr-ero.garanzia@beniculturali.it)

*Prot.* rif. segnatura *Pos. Archivio* BO M205

*Class.* 34.43.04/171

*Allegati*

*risposta al foglio prot. n.106638 pervenuto il  
22.02.2024, prot. n. 116128 pervenuto il  
26.02.2024 e prot. n. 116307 pervenuto il  
26.02.2024  
(ns. prot. 5613 del 23/02/2024, ns. prot. 5936  
del 26.02.2024 e ns. prot. n. 5947 del  
26.02.2024)*

*Oggetto:*

**Comune Di Bologna, Vicolo Quarirolo Alemagna Caldarese**

Area sottoposta a tutela ai sensi dell'art. 10, comma 4 lett. g) del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio"

Proprietà: Comune di Bologna

Richiedente: Comune di Bologna, nella persona di Benedetta Corsano Annibaldi

**Intervento di riqualificazione pavimentazione stradale.**

*Istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.*

**Rilascio di autorizzazione.**

In riferimento all'istanza di autorizzazione ex art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. di cui all'oggetto pervenuta con la nota indicata a margine;

- *accertati* l'estensione e il contenuto del vincolo vigente sull'immobile;
- *verificati* i precedenti agli atti;
- *preso atto* dei lavori previsti nel progetto pervenuto;

tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, **autorizza i lavori** conformemente alla copia depositata presso questo Ufficio in quanto compatibili con l'assetto storico e architettonico del bene tutelato nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Le guidagne in granito esistenti nell'intersezione tra Vicolo Alemagna e Via S. Stefano come quelle in corrispondenza del portico di Strada Maggiore dovranno essere recuperate e riutilizzate;
- Durante il corso delle lavorazioni si chiede la campionatura della pavimentazione in porfido e dei basoli in granito per l'espressione del parere di competenza;
- Si chiede di mantenere la pavimentazione in pietra naturale esistente dei "ciottoli pesaresi" nel tratto di restringimento della carreggiata.

Ferme restanti le responsabilità del Direttore Lavori, che dovrà essere individuato nella figura professionale di un architetto nel rispetto dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, si fa inoltre condizione di dare comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni, indicando il nominativo dell'architetto a cui è affidata la direzione degli stessi. Sarà cura della Direzione Lavori mantenere i contatti con i funzionari incaricati di questa

Soprintendenza, in particolare durante le fasi salienti delle lavorazioni, onde consentire una corretta sorveglianza e definire dettagli e modalità esecutive.

Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione e si chiede, a conclusione dell'intervento così come autorizzato, di far pervenire una relazione descrittiva e fotografica attestante i lavori realizzati.

Restano salvi i diritti di terzi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. dell'Emilia-Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo di Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.

“Per IL CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE

dott. Luigi La Rocca

IL DELEGATO

arch. Francesca Tomba”

*firmato digitalmente*

*Responsabile dell'istruttoria:*

*Arch. Emanuela Storchi , funzionario architetto*

*ES/*